

5.5.3. - Conto economico

La **differenza tra valore e costi della produzione** raggiunge i 7.152 mld. e segna un netto incremento rispetto al 1997 (+14,1%), la lieve diminuzione dei ricavi (-0,4%) essendo ampiamente compensata dalla riduzione dei costi (-1.037 mld., pari al 2,9%). Ancora più consistente il miglioramento del **risultato prima delle imposte**, che passa da 3.065 a 4.852 mld. (+58,3%) e che si basa, oltre che sul cresciuto divario tra costi e ricavi della produzione, sull'ulteriore calo degli interessi ed oneri finanziari; e ciò, malgrado la presenza di oneri straordinari ancora di notevole entità.

Tra i proventi della produzione aumentano del 2,7% i **ricavi tariffari**, a fronte di un incremento del 3,1% delle quantità di energia vendute; la differenza fra le due percentuali è spiegata con il posizionamento delle vendite su un *mix* caratterizzato da ricavi unitari più ridotti (v. **Tabelle 17 e 18**).

RICAVO MEDIO UNITARIO PER KWH E PER TIPOLOGIA DI CLIENTELA

Tabella 17

(Lire/KW)

CLIENTI	1997	1998	Variazioni
<u>Clientela diretta:</u>			
- per illuminazione pubblica	119,67	120,02	+ 0,35
- per usi domestici	144,52	144,95	+ 0,43
- per altri usi			
fino a 30 KW	220,05	218,51	-1,54
da oltre 30 a 500 KW	126,87	126,29	-0,58
oltre 500 KW	59,91	59,91	-
Ricavo medio	116,20	116,09	-0,11
<u>Altre imprese elettriche e rivenditori:</u>			
- nazionali	57,67	53,53	-4,14
- esteri	100,58	99,46	-1,12
Ricavo medio	58,55	54,44	-4,11
Ricavo medio unitario complessivo	114,01	113,55	-0,46

Tabella 18

INDICE RICA VO MEDIO PER TIPOLOGIE DI UTENZE

TIPOLOGIA UTENZE	1997	1998
- Ricavo medio unitario complessivo	100	100
- Ricavo medio unitario utenze domestiche	127	128
- Ricavo medio unitario piccole utenze non domestiche	193	192
- Ricavo medio unitario medie utenze non domestiche	118	111
- Ricavo medio unitario grandi utenze non domestiche	53	53
- Ricavo medio unitario utenza indiretta	51	48

Dai dati esposti emerge altresì come nessuna sostanziale modifica sia intervenuta nel rapporto fra i livelli tariffari medi applicati alle varie tipologie di clienti, caratterizzati ancora da forti squilibri: solo alla fine del 1999 si è, infatti, concluso il processo di riordino e razionalizzazione del sistema tariffario che la competente Autorità aveva da tempo avviato e che dovrebbe contribuire ad assicurare maggiore equità ed efficienza all'assetto dei consumi elettrici in Italia e parità di condizioni alle aziende nazionali, specie medio-piccole, rispetto alle concorrenti estere.

Sul versante dei **costi della produzione** sono proseguite nel 1998 energiche azioni di contenimento di quelli governabili (personale; forniture, materiali e prestazioni di terzi; spese generali).

L'andamento delle principali voci di costo rispetto al 1997 è qui di seguito brevemente analizzato.

La spesa per l'**acquisto di combustibili termici** segna un notevole decremento (da 7.434 a 6.283 mld.: -1.151 mld., pari al 15,5%), che riflette la riduzione sia dei prezzi che delle quantità acquistate nell'anno, ma anche il

diverso *mix* dei combustibili utilizzati, spostato a favore di quelli più economici (carbone e orimulsion) oltre che di minor impatto ambientale (gas naturale).

Cresce ancora, invece, la spesa per **acquisti di energia da altre imprese elettriche** (da 6.073 a 6.306 mld.), soprattutto a causa delle più elevate quantità di energia incentivata acquistate da terzi nazionali: +18%, con un maggiore esborso di 211 mld..

I **costi per servizi e per godimento di beni di terzi** diminuiscono complessivamente di 482 mld. (-17%). Le variazioni più significative riguardano, oltre ai corrispettivi fatturati da NERSA (292 mld. nel 1997) venuti meno per il disimpegno di ENEL dall'iniziativa: manutenzioni e riparazioni (-19%), servizi di vigilanza e pulizia (-8%), prestazioni da società controllate (-50%), assicurazioni (-26%), trasporti (-11%); sono invece considerevolmente aumentate le spese per canoni di noleggio (da 19,7 a 66,4 mld.), soprattutto in conseguenza della terziarizzazione dell'autoparco, che ha comportato una nuova spesa di circa 39 mld..

Una disamina più dettagliata va dedicata ai costi per il personale, di cui pertanto si tratterà specificamente più avanti (par. 5.5.4).

L'aumento di quasi otto volte dell'importo degli **accantonamenti** è stato determinato dalle maggiori occorrenze del "Fondo contenzioso e rischi"(v.*retro*, alla relativa voce del passivo) e dal versamento al "Fondo previdenza integrativa dirigenti" per l'adeguamento attuariale delle future prestazioni.

Quanto agli **oneri diversi di gestione**, l'incremento di circa 60 mld. è integralmente imputabile all'aumento delle imposte e tasse locali, mentre sono rimasti sui livelli dell'esercizio precedente gli importi relativi agli emolumenti ad amministratori e sindaci (1,9 mld.) ed al contributo per il funzionamento dell'Autorità (circa 23 mld.).

Infine, l'aumento di 691 mld. (+33%) delle imposte sul reddito dell'esercizio è la risultante dell'incremento dell'IRPEG (+728 mld.). come

conseguenza del più elevato imponibile, e dell'effetto positivo della introduzione dell'IRAP (682 mld.) in luogo delle sopresse ILOR (529 mld.) ed imposta sul patrimonio netto (190 mld.).

5.5.4 - Analisi di alcune tipologie di costi e ricavi. a) il personale; b) le consulenze; c) la gestione degli immobili civili; d) la ricerca

A) Il personale

Il costo, complessivo ed unitario medio, del personale ENEL ed i motivi delle sue variazioni rispetto al 1997 sono analizzati nelle successive **Tabelle 19, 20, 21 e 22.**

COSTO COMPLESSIVO DEL PERSONALE

Tabella 19

ELEMENTI DI COSTO	SITUAZIONE RELATIVA AL PERIODO GENNAIO - DICEMBRE 1998 (miliardi di lire)					SITUAZIONE RELATIVA AL PERIODO GENNAIO - DICEMBRE 1997 (miliardi di lire)			VARIAZIONE PERCENTUALE SUL TOTALE	
	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	TOTALE	DIRIGENTI QUADRI E IMPIEGATI (*)	OPERAI	TOTALE		
Stipendi, salari ed altre remunerazioni	235,7	523,0	2.723,0	1.864,4	5.346,1	3.524,0	1.910,8	5.434,8	-	1,6
Oneri sociali obbligatori	73,5	164,4	864,7	607,9	1.710,5	1.364,7	773,4	2.138,1	-	20,0
Altre spese di personale	21,3	13,9	132,5	99,1	266,8	168,4	102,6	271,0	-	1,5
Accantonamenti al Fondo trattamento di fine rapporto	18,7	35,1	184,4	122,1	360,3	249,5	126,5	376,0	-	4,2
Rivalutazione Fondo trattamento di fine rapporto	3,6	10,8	61,2	42,7	118,3	74,4	41,9	116,3	+	1,7
Accantonamenti al Fondo trattamento quiescenza ed obblighi simili	47,9	11,3	48,5	29,4	137,1	296,1	27,9	324,0	-	57,7
Recupero costi e introiti diversi	-0,1	-0,3	-3,2	-5,2	-8,8	-9,6	-	-9,6	-	8,3
TOTALE COMPLESSIVO	400,6	758,2	4.011,1	2.760,4	7.930,3	5.667,5	2.983,1	8.650,6	-	8,3

(*) Le rilevazioni contabili non consentono di distinguere i dati per categoria.

Tabella 20

**ANALISI DELLE VARIAZIONI DEL COSTO COMPLESSIVO DEL PERSONALE
DELL'ANNO 1998 RISPETTO AL 1997**

	Importo Miliardi di lire	Variazione Percentuale
COSTO COMPLESSIVO DEL PERSONALE DELL'ANNO 1997	8.650,6	
Variazioni:		
1 - Oneri derivanti dai C.c.l. 23.4.1996 e 9.4.1998:		
- Una Tantum 1998	72,5	0,84
- Aumenti retributivi e rivisitazione parte normativa	67,7	0,78
2 - Oneri relativi agli aumenti biennali di anzianità ed ai supplementi dei minimi	58,7	0,68
3 - Oneri per altre variazioni retributive: aumento dell'inquadramento medio del personale, livelli di funzione, livelli salariali di categoria, incentivazione, ecc.	36,0	0,42
4 - Oneri per revisione aliquote previdenziali e contributive	-470,2	-5,44
5 - Sgravi contributivi per il personale operante nel Mezzogiorno	87,2	1,01
6 - Ricambio del personale	-301,8	-3,49
7 - Normale dinamica contrattuale e sindacale	-270,4	-3,13
Totale variazioni	-720,3	-8,33
COSTO COMPLESSIVO DEL PERSONALE DELL'ANNO 1998	7.930,3	

COSTO MEDIO UNITARIO DEL PERSONALE (esclusi dirigenti) ANNO 1998

Tabella 21

Elementi di costo	Quadri		Impiegati		Operai		(in milioni di lire) Media generale		
	Importo '98	Variazione su '97	Importo '98	Variazione su '97	Importo '98	Variazione su '97	Importo '98	Variazione su '97	
								assoluta	%
Retribuzione base	65,573	0,329	42,369	0,699	37,266	0,570	41,821	0,704	1,71
Elementi accessori e complementari	32,323	1,151	17,307	1,250	19,130	1,020	18,986	1,186	6,66
TOTALE COMPETENZE	97,897	1,481	59,677	1,949	56,396	1,590	60,807	1,890	3,21
Oneri sociali	30,069	-5,842	18,631	-3,645	18,088	-3,614	19,143	-3,734	-16,32
Altre spese	2,513	0,188	2,205	0,066	2,150	0,124	2,203	0,098	4,66
TFR	10,550	0,739	6,380	0,138	5,874	0,212	6,445	0,217	3,48
TOTALE COSTO ANNUO	141,028	-3,435	86,893	-1,492	82,508	-1,688	88,598	-1,530	-1,7
Consistenza media: N	5.310	4	45.970	-1.727	33.318	-1.810	84.598	-3.533	-4,01

COSTO MEDIO UNITARIO DEL PERSONALE DIRIGENTE

Tabella 22

(in milioni di lire)

Elementi di costo	1997	1998		
	(Consistenza media n. 1.124)	(Consistenza media n. 875)	Variazione su '97	
			assoluta	%
Retribuzione	258,0	268,0	10,0	3,9
Oneri sociali	85,0	87,0	2,0	2,4
Altre spese	21,0	21,0	-	-
TFR e previdenza	242,0	81,0	-161,0	-66,5
TOTALE COSTO ANNUO	606,0	457,0	-149,0	-24,6

Mentre i costi unitari hanno conosciuto incrementi della componente retributiva legati a rinnovi contrattuali ed alla crescita dei livelli di professionalità, il costo complessivo ha registrato una riduzione di 720 mld., pari all'8,3%; l'incidenza sul fatturato (che è stato di 55.802 mld.) è scesa così dal 16,6% del 1997 al 14,2% e quella sui ricavi delle vendite e delle prestazioni dal 22,9% al 21%.

A determinare tale riduzione hanno contribuito soprattutto il venir meno del contributo al Servizio Sanitario Nazionale (conseguente all'introduzione dell'IRAP), il diverso regime della previdenza integrativa dei dirigenti (con la costituzione del FONDENEL dal 1° aprile 1998) e l'ulteriore contrazione nella consistenza dell'organico (v. **Tabelle 23, 24 e 25**).

Tabella 23

PERSONALE IN FORZA ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 1998

RIEPILOGO GENERALE

	Dirigenti	Elettrici a tempo indeterminato				Contratti Formazione			Contratti Indeterm.	TOTALE COMPL.
		Quadri	Impiegati	Operai	TOTALE	Impiegati	Operai	TOTALE		
CORPORATE	128 (*)	280	620	-	900	3	-	3	-	1.031
DIVISIONE PRODUZIONE	188	1.166	9.820	8.966	19.952	13	-	13	1	20.154
DIVISIONE TRASMISSIONE	54	396	2.108	1.291	3.795	11	-	11	-	3.860
DIVISIONE DISTRIBUZIONE	252	2.102	27.480	21.709	51.291	161	223	384	1	51.928
IMMOBILIARE E SERVIZI GENERALI	27	119	1.256	113	1.488	1	-	1	-	1.516
SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONI	6	73	608	53	734	-	-	-	-	740
SISTEMI INFORMATICI	21	182	863	7	1.052	-	-	-	-	1.073
INGEGNERIA E COSTRUZIONI	58	552	1.317	3	1.872	4	-	4	-	1.934
RICERCA	56	294	873	75	1.242	-	-	-	-	1.298
GESTIONE IMPIANTI NUCLEARI	16	83	240	168	491	-	-	-	1	508
ENEL S.p.A.	806	5.247	45.185	32.385	82.817	193	223	416	3	84.042

Altri contratti

9

TOTALE COMPLESSIVO

84.051

(*) Compreso il Direttore Generale e le relative unità di staff.

EVOLUZIONE CONSISTENZA PERSONALE ENEL ANNI 1993 - 1997 - 1998

Tabella 24

	AI	%	AI	%	AI	%	Variazioni			
	31/12/1993		31/12/1997		31/12/1998		98/97	%	98/93	%
Direnti	1.550	1,46	969	1,11	806	0,96	-163	-16,82	-744	-48,00
Quadri	4.764	4,50	5.242	5,99	5.247	6,24	5	0,10	483	10,14
Impiegati	55.098	52,06	46.767	53,47	45.381	53,99	-1.386	-2,96	-9.717	-17,64
Operai	44.406	41,96	34.476	39,42	32.608	38,80	-1.868	-5,42	-11.798	-26,57
TOTALE	105.818	99,98	87.454	99,99	84.042	99,99	-3.412	-3,90	-21.776	-20,58
Altri Contratti	17	0,02	13	0,01	9	0,01	-4	-30,77	-8	-47,06
TOTALE GENERALE	105.835	100,00	87.467	100,00	84.051	100,00	-3.416	-3,91	-21.784	-20,58

Tabella 25

RIPARTIZIONE DEL PERSONALE SUL TERRITORIO AL 31.12.1997 E 31.12.1998

	AL 31.12.1997			AL 31.12.1998			Variazioni		
	Dirigenti	Altri	Totale	Dirigenti	Altri	Totale	Dirigenti	Altri	Totale
Nord	229	30.876	31.105	209	29.707	29.916	-20	-1.169	-1.189
Centro	608	27.525	28.133	493	26.500	26.993	-115	-1.025	-1.140
Sud	74	16.504	16.578	59	15.791	15.850	-15	-713	-728
Isole	58	11.593	11.651	45	11.247	11.292	-13	-346	-359
TOTALE	969	86.498	87.467	806	83.245	84.051	-163	-3.253	-3.416

Può notarsi come le riduzioni percentualmente più rilevanti rispetto al 1997 abbiano interessato, da un lato, la categoria dei dirigenti (-17%) e, dall'altro, con riguardo alla distribuzione funzionale, le strutture di "corporate" (-10,3%), "ingegneria e costruzioni" (-11,8%), "sistemi informatici" (-9,8%), "servizi di telecomunicazioni" (-5,5%), "distribuzione" (-4,4%); è aumentato invece considerevolmente l'organico della "ricerca" (da 860 a 1.298 unità), per effetto della incorporazione di CISE S.p.A..

Come emerge dalla successiva **Tabella 26**, la causa nettamente prevalente delle cessazioni dal servizio è stata, anche nel 1998, quella delle dimissioni (oltre il 90% del totale), per la quasi totalità conseguenti ai provvedimenti di incentivazione all'esodo adottati dalla Società secondo modalità analoghe a quelle seguite nel 1997 ed illustrate nella precedente relazione.

La **Tabella 27** espone i dati relativi al numero di tali cessazioni, distintamente per le varie categorie di personale, ed agli importi delle indennità supplementari, riguardo alle quali va nuovamente sottolineato il livello particolarmente elevato di quelle accordate ai dirigenti.

Tabella 26

CAUSE CESSAZIONI DAL SERVIZIO NELL'ANNO 1998
(Esclusi contratti di formazione e lavoro e a tempo determinato)

Tipologia causale	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Cessazioni automatiche (*)	5	21	69	36	131
Invalidità	2	1	36	16	55
Decessi	3	6	89	48	146
Dimissioni	211	449	1.972	1.365	3.997
Altri motivi	25	4	10	5	44
TOTALE	246	481	2.176	1.470	4.373

(*) Limiti di età e/o anzianità.

Tabella 27

RISOLUZIONI CONSENSUALI ANTICIPATE

(in milioni di lire)

	N. unità	Importo indennità supplementare	
		complessivo	medio
Dirigenti	205	93.445	458
Quadri	(*) 486		
Impiegati	1.509	145.255	54
Operai	691		
Totale	2.891	239.200	83

(*) L'apparente non congruenza del dato (486 unità) con quello del totale delle dimissioni, di cui alla Tabella 26 (449 unità), è dovuta al fatto che la Tabella 27 include tutte e soltanto le risoluzioni anticipate che, nell'esercizio, hanno comportato l'effettivo esborso della indennità, quale che sia l'anno in cui le stesse si sono verificate.

A parziale copertura delle 4.373 unità cessate dal servizio, nel 1998 sono state effettuate 494 assunzioni (739 nel 1997), come risulta dalla successiva **Tabella 28**, che espone anche il numero delle unità proveniente da imprese del Gruppo incorporate in ENEL e di quelle interessate da variazioni di categoria o di contratto.